

Urbino

FESTA DELL'AQUILONE URBINO
1 e 2 settembre 2012

LA MIA CONTRADA DEL CUORE È:

NOME e COGNOME _____
TELEFONO _____

Tre lettori del Carlino che voteranno la contrada del cuore (Duomo, Hong-Kong, Lavagine, Mazzaferro, Monte, Piantata, Piansevero, San Bernardino, San Polo, Valbona) e consegneranno il maggior numero di questi tagliandi in originale ad Urbino Servizi in via Sant'Andrea 30 ad Urbino (tel. 0722 320403) entro le ore 10 del giorno 31 agosto 2012, avranno un abbonamento gratuito per un anno, sei o tre mesi al parcheggio di viale Buoizzi offerto da Urbino Servizi

EXTRAGOLD
acquisto-oro
pagamento immediato

MONTECCHIO
C.so XXI Gennaio, 128

Vi sembra una estate calda? Nel 2003 andò pure peggio *Quest'anno sono già 47 i giorni con più di 30 gradi*

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Cesarino Balsamini, Piero Paolucci e Silvio Cecchini**
Osservatorio Meteorologico
«A. Serpieri»
Università degli Studi di Urbino
(Facoltà di Farmacia)



LUGLIO PIACE caldo a molti, ma non con temperature come quelle registrate nel 2012. Categorie a parte sono i bagnini, che si danno il 5 con i venditori e con gli installatori di impianti di condizionamento. L'anno in corso ha portato in Urbino fino ad oggi 47 giorni con temperature massime superiori a 30: dato che va abbinato ad un altro, ancor più significativo della calda estate in corso, che elenca (al 29 luglio, in Urbino!) ben 12 giorni con temperatura massima superiore a 35°! Molti dei giorni con tali massime hanno avuto temperature medie attorno a 30°, il che vuol dire, e lo sapete bene per qualche notte di sofferenza e di insonnia, che anche le temperature mini-

me non sono state confortevoli. Altri cinque di questi terribili giorni, da inferno dantesco, ci hanno tormentati nei primi giorni di agosto.

NON VI PORTERA' refrigerio il sapere che nel recente passato c'è stato un giorno con temperatura record di 38.2° (20 luglio 2007) mentre, si celia, l'1 luglio 2012 ha registrato solo... 38.1°, e che l'estate finora più calda in assoluto resta quella del 2003. Ora per diversi giorni ci godremo giorni caldi il giusto e notti piacevolmente fresche, con bel sollievo. Non si intravedono però nelle previsioni per le prossime settimane piogge consistenti, il che fa preoccupare fortemente

non solo per la già considerevole siccità meteorologica (ultimi 12 mesi) ma anche per quella agronomica (ultimi 3 mesi) che sta scivolando verso carenze estreme. Dopo aver devastato orti e giardini la siccità incide, o potrebbe perdurando incidere, sulla produzione di vigneti non irrigati. Se questa assenza di precipitazioni dovesse arrivare all'autunno inoltrato anche le riserve idriche che alimentano gli acquedotti potrebbero entrare in sofferenza: ma diamo tempo al tempo e non fasciamoci la testa prima di romperla. Al più cerchiamo di usare l'acqua con intelligenza, senza sprechi, che è cosa buona e giusta sia nella carestia che nell'abbondanza!